



Comune di Codogno

**REGOLAMENTO
DELLA CONSULTA COMUNALE
DELLO SPORT**

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 84 del 25 ottobre 2007

Articolo 1 – Finalità della Consulta

Il Comune di Codogno riconoscendo allo Sport una precipua funzione sociale, intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere più accessibile a tutti i residenti la pratica delle attività motorie e sportive, quale strumento di educazione e formazione personale e sociale, di prevenzione, tutela e miglioramento della salute, di retto impiego del tempo libero, per affermare i valori di dignità umana, di pacifica convivenza e solidarietà tra le persone e tra i popoli, riconoscendo lo sport come espressione del diritto di cittadinanza e come risorsa per l'integrazione sociale e culturale degli individui e delle comunità residenti sul territorio. Pertanto, presso l'Assessorato allo Sport è costituita una Consulta Comunale, organismo consultivo e luogo di partecipazione e confronto tra le forze sportive della città; essa raccoglie le Associazioni e le Società Sportive cittadine senza fini di lucro, ed è finalizzata allo sviluppo ed alla promozione dell'attività sportiva intesa come risposta a bisogni espressi dalla cittadinanza ed alla volontà di dare risposte collettive ed organizzate agli stessi, coordinando le risorse disponibili e le attività realizzabili. Essa quindi riconosce come essenziale la libertà organizzativa e si propone di valorizzare le espressioni associative garantendo loro il sostegno dell'Ente locale.

La Consulta rappresenta l'interlocutore primario dell'Amministrazione per le tematiche inerenti il sistema sportivo

Articolo 2 – Membri della Consulta

Alla Consulta possono aderire le Associazioni e le Società Sportive cittadine senza fini di lucro con sede legale e/o operativa nel territorio comunale di Codogno che abbiano tra le finalità previste dal proprio Statuto la promozione dell'attività sportiva. La verifica dei requisiti e quindi l'accoglimento della richiesta di adesione sono rimesse al Consiglio Esecutivo, e successivamente comunicate all'Assemblea per la ratifica nella prima riunione utile.

La Consulta è formata da:

- Assessore allo Sport, eventualmente coadiuvato dal Responsabile del Servizio competente;
- un Rappresentante nominato da ogni Associazione o Società sportiva appartenente alla Consulta
- un Rappresentante del mondo della scuola per ognuno dei due cicli scolastici.

Per fare parte della Consulta le Società sportive, le Polisportive e le Associazioni dovranno presentare esplicita richiesta all'Ufficio Sport del Comune, segnalando l'attività che svolgono ed il nominativo del proprio rappresentante nonché allegando copia del proprio statuto.

La Consulta Comunale per lo Sport resta in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo.

Articolo 3 – Compiti della Consulta

La Consulta Comunale dello Sport riconosce come essenziale la libertà organizzativa delle associazioni presenti sul territorio e si propone di valorizzarne le espressioni associative, operando al fine di garantire loro il sostegno del Comune. Essa pertanto contribuisce alla determinazione della politica sportiva e delle scelte amministrative operate in questo settore dall'Amministrazione Comunale esprimendo pareri motivati e formulando proprie proposte.

La Consulta si propone di:

1. costituire per le Associazioni un ambito permanente di incontro e di reciproca conoscenza;
2. avanzare proposte per la promozione dello sport inteso anche soprattutto come momento di formazione dei giovani e di aggregazione delle fasce più deboli;
3. attuare programmi di collaborazione e di scambio tra gli aderenti, nel rispetto delle finalità proprie di ciascuno, intorno ai diversi ambiti di intervento per un utilizzo organico di tutte le risorse evitando sovrapposizioni e sprechi;
4. avanzare agli Enti e Istituzioni pubbliche pareri e proposte in merito alla programmazione di iniziative;
5. gestire un servizio di informazione, di orientamento e di indirizzo;
6. collaborare con l'Amministrazione Comunale per il miglior utilizzo degli impianti sportivi esistenti;
7. esprimere parere consultivo sulle proposte dell'attività sportiva agonistica o amatoriale, sia per l'uso degli impianti che per le manifestazioni spettacolari o agonistiche;
8. promuovere iniziative tese a rendere la pratica motoria sportiva e ricreativa accessibile a tutti i cittadini;
9. esprimere parere consultivo sui criteri generali di assegnazione degli impianti;
10. organizzare iniziative di formazione rivolte al miglioramento delle capacità professionali di tecnici, dirigenti ed operatori dello sport;

11. collaborare con l'Amministrazione Comunale per la realizzazione di eventi sportivi e manifestazioni culturali;
12. favorire il riconoscimento e la diffusione del valore sociale della pratica sportiva, come momento di educazione, di crescita, di impegno e di aggregazione sociale, a favore di tutte le fasce d'età e in particolare di quelle giovanili, dei diversamente abili, della terza età e delle fasce marginali di popolazione, per agevolarne l'integrazione sociale.
13. favorire la promozione di attività e manifestazioni che attraverso lo sport promuovano la cooperazione tra giovani di diverse nazioni e la integrazione di culture ed identità diverse;
14. promuovere ogni tipo di iniziativa volta a combattere l'uso di sostanze considerate dopanti e anabolizzanti e a favorire attività di informazione, sensibilizzazione e prevenzione del loro uso;
15. cooperare alla raccolta periodica dei dati statistici richiesti dal Comune, per l'effettuazione del controllo di gestione;
16. sensibilizzare le forze politiche, economiche e sociali verso le tematiche dello sport;
17. formulare infine analisi e proposte su problemi generali dello sport, quali la diffusione dell'attività sportiva a tutti i livelli, promozione dell'associazionismo sportivo, proposte su realizzazione di nuovi impianti, promozione attività sportiva all'interno del sistema scolastico.

In particolare, la Consulta si impegna a rafforzare i rapporti con il mondo della scuola, di qualunque ordine e grado, e con i suoi organismi collegiali ed istituzionali.

Si impegna altresì a ricercare, stimolare e promuovere iniziative che coinvolgano direttamente i docenti e gli studenti con particolare riferimento allo sviluppo dell'educazione sportiva e una cultura della motricità.

Articolo 4 – Organi della Consulta

Sono organi della Consulta:

- il Consiglio Esecutivo
- l'Assemblea dei rappresentanti.

Quest'ultima vaglia la richiesta di nuove adesioni e si esprime sulle stesse.

Articolo 5 – Consiglio Esecutivo

Il Consiglio Esecutivo si compone di n. 5 membri nominati dall'Assemblea con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, da individuarsi fra i designati da ogni appartenente alla Consulta. L'Esecutivo, è presieduto dall'Assessore allo Sport o da un suo delegato e si riunisce almeno due volte all'anno, nonché ogni qual volta sia ritenuto necessario per le seguenti incombenze:

- cura i problemi generali;
- predisporre i lavori della Assemblea e ne cura l'ordine del giorno;
- mette in esecuzione le disposizioni generali approvate dall'Assemblea.

Ha il compito di predisporre il programma annuale della Consulta, organizzando e perseguendo le finalità della stessa previste dall'art. 3 ed i compiti previsti di volta in volta dall'Assemblea. Procedo inoltre alla verifica dei requisiti per l'adesione alla Consulta ed alla successiva ammissione delle Società o Associazioni che ne facciano richiesta ai sensi dell'art. 2, dandone comunicazione all'Assemblea.

Il Consiglio esecutivo ha scadenza biennale e non riceve alcun compenso.

Articolo 6 - Assemblea

L'Assemblea dei Rappresentanti è convocata - con avviso scritto da recapitare non meno di dieci giorni prima della seduta - almeno una volta all'anno dal Consiglio Esecutivo o su richiesta di un terzo dell'Assemblea, nonché dell'Assessore allo Sport. Essa sarà presieduta dall'Assessore allo sport o da un suo delegato.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza, anche mediante delega scritta, di almeno un terzo (1/3) dei membri e delibera a maggioranza.

I componenti dell'Assemblea sono designati singolarmente dall'Associazione o Società sportiva di cui fanno parte e possono essere sostituiti tramite comunicazione scritta, ogni volta che l'Associazione o Società sportiva lo ritenga opportuno.

La partecipazione di tutti i componenti alla Consulta è gratuita e non dà diritto a compensi comunque denominati. L'Assemblea adotta atti di indirizzo generale che il Consiglio

Direttivo traduce in proposte operative, nonché esamina e approva le proposte per l'attività annuale predisposte dallo stesso. Essa presenta annualmente all'Amministrazione Comunale una relazione sull'attività svolta, sulle problematiche emerse e sulle più opportune iniziative da programmare.

L'Amministrazione Comunale ed in particolar modo l'Assessorato allo Sport, per il tramite del proprio staff tecnico, informa la Consulta sulle iniziative che saranno dalla stessa promosse in ambito sportivo, sulle quali la Consulta potrà esprimere le proprie osservazioni. Ogni Associazione Società sportiva aderente alla Consulta informa quest'ultima e l'Amministrazione Comunale sulle proprie iniziative: le stesse potranno esprimere le proprie osservazioni.